



**Camera di Commercio
Vibo Valentia**

**DIRETTIVA
N. 4/2020**

(Ulteriori Misure di prevenzione volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19 a seguito D.P.C.M. 22.03.2020)

VISTE le recenti disposizioni governative recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e da ultimo il D.P.C.M. 22 febbraio 2020;

l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 22.03.2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale";

CONSIDERATO che la ratio dei suddetti provvedimenti è quella di prevedere ulteriori e più stringenti restrizioni ritenute necessarie per garantire il diritto alla salute delle persone fisiche che compongono le diverse comunità socio-economiche presenti sul territorio nazionale, riducendo al minimo indispensabile ed esclusivamente per cause determinate dalla necessità e urgenza, la loro circolazione nelle località di riferimento;

TENUTO CONTO che l'evolversi della situazione epidemiologica nel Paese e le prescrizioni adottate dal Governo sul contenimento della libera circolazione delle persone impongono l'adozione di ulteriori misure volte ad evitare, fino a nuove disposizioni, l'afflusso di pubblico negli uffici camerali e gli spostamenti anche del personale;

che a seguito dell'emanazione del DPCM 22 marzo u.s. non risulta, invece, mutato il quadro delle disposizioni che attengono all'attività delle pubbliche amministrazioni;

che le nuove, pesanti limitazioni imposte dalla normativa sopra richiamata implicano, nel periodo interessato dalle prescrizioni, un'ulteriore verifica delle prestazioni ritenute essenziali con riguardo all'apertura degli uffici pubblici con personale dedicato in ragione del fatto che le esigenze che giustificano gli spostamenti non possono consistere nella semplice esistenza del rapporto di lavoro, se non per lo svolgimento di servizi essenziali, pena la totale frustrazione dello scopo perseguito dai provvedimenti in esame;

VISTA la nota prot. camerale n. 1427 del 23.03 u.s. trasmessa da Unioncamere avente ad oggetto "ulteriori indicazioni organizzative per la gestione delle attività nel periodo 23 marzo-3 aprile alla luce del D.P.C.M. 22 marzo 2020" con cui vengono sottoposte all'attenzione delle Camere di Commercio utili considerazioni per un'efficace gestione organizzativa dei servizi nel contingente periodo emergenziale, ai fini dell'individuazione delle attività che sono da considerare essenziali per la mission istituzionale dell'ente in funzione della tutela dei diritti dell'utenza, ovvero della normativa di riferimento per le quali la garanzia della loro esecuzione va soddisfatta attraverso modalità di presenza del personale addetto compatibili con l'indirizzo restrittivo del DPCM (quindi in alcuni giorni, su appuntamento, salvo urgenze, e con rotazioni) e attività che possono essere svolte in remoto;

RICHIAMATE le proprie direttive al personale ed all'utenza camerale n. 1/2020 e n. 2/2020 in materia di "Misure di prevenzione volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19";

la propria determinazione n. 42 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "Emergenza COVID-19 – determinazioni in materia di "lavoro agile", adottata in attuazione delle misure di gestione dell'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19, in conformità alle normative generali fin qui approvate dal Parlamento e dal Governo;

le precedenti modalità organizzative adottate con la determinazione sopra citata che stabiliscono la possibilità di fruizione dei servizi in modalità digitale o da remoto senza la necessità di recarsi fisicamente negli uffici camerali;

RITENUTO OPPORTUNO riesaminare le modalità organizzative di erogazione di alcuni servizi integrando o eventualmente modificando le precedenti disposizioni;

Per quanto in premessa, fermo restando quanto disposto con le precedenti direttive nn. 1/2020 e 2/2020 e con la Determinazione n. 42/2020 per quanto non modificato con la presente

DISPONE

1. a decorrere dal 26 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020, salvo nuova disposizione e comunque fino al termine dell'emergenza da COVID-19, la presenza in sede del personale camerale è limitata ad un giorno settimanale (mercoledì) nei consueti orari di servizio.
2. Gli Uffici camerali rimarranno chiusi al pubblico. L'accesso all'utenza è ammessa esclusivamente, previo appuntamento, per ragioni di urgenza, nei casi previsti dalla presente direttiva e dalle precedenti disposizioni se compatibili, per la fruizione di servizi essenziali non altrimenti gestibili.
3. In conformità alle prescrizioni del D.P.C.M del 22.03.2020 vengono individuati quali essenziali i seguenti servizi camerali:
 - a) certificati d'origine, se non si accede al servizio stampa in azienda
 - b) vidimazione dei formulari rifiuti e registri carico/scarico
 - c) visti per l'estero, carnet
 - d) rilascio di certificati registro delle imprese
 - e) cancellazione protesti
 - f) deposito brevetti
 - g) rilascio carte tachigrafiche
 - h) rilascio firme digitali
4. L'erogazione di tutti gli altri servizi camerali è, comunque garantita, da remoto, in modalità telematica. Gli utenti potranno interloquire con gli uffici tramite i canali e-mail, telefonici o telematici indicati sul sito istituzionale.
5. Di seguito l'elenco riepilogativo dei servizi all'utenza e le modalità organizzative di erogazione degli stessi:
 - a) **visure Registro imprese e copia atti**: per tutto il periodo emergenziale, fino al 3 aprile e comunque fino a nuova disposizione non saranno erogate agli sportelli. Le imprese, in continuità, possono estrarre **gratuitamente** i propri documenti (visure,

atti, bilanci) attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore (www.impresa.italia.it) utilizzando, per l'accesso, lo SPID o la firma digitale.

Le visure, gli atti ed i bilanci di altre imprese sono accessibili tramite il sito www.registroimprese.it (funzione "trova impresa"), con pagamento con carta di credito

- b) certificati Registro Imprese:** il rilascio avverrà previo appuntamento, in quanto trattasi di documento non rilasciabile in via telematica. La richiesta dovrà essere giustificata esclusivamente da ragioni di urgenza acquisendo dall'interessato specifica dichiarazione contenente la motivazione. Qualora il certificato debba essere presentato ad una Pubblica Amministrazione, il richiedente potrà esibire la "dichiarazione sostitutiva dei dati iscritti al Registro Imprese", documento che riporta i dati normalmente presenti nel certificato Registro Imprese estraibile attraverso il "cassetto digitale dell'imprenditore" (www.impresa.italia.it)
- c) vidimazione/bollatura di libri e registri:** si procederà, previo appuntamento, alla vidimazione/bollatura dei soli "formulari di identificazione rifiuti" e "registri di carico e scarico". Gli altri libri/registri potranno essere vidimati, in autonomia, mediante adesione, da parte dell'impresa, al servizio "libri digitali" (www.libridigitali.camcom.it)
- d) carte tachigrafiche:** le carte tachigrafiche già richieste e giacenti in ufficio **verranno consegnate** previo appuntamento. La **prima emissione ed il rinnovo** potrà avvenire tramite invio della richiesta cartacea a mezzo posta. All'istanza dovrà essere allegata tutta la documentazione prevista nella modulistica e l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria previsti per la consegna via posta. La carta sarà recapitata al domicilio/residenza dichiarato. In caso di **rinnovo** il richiedente dovrà trasmettere all'Ufficio anche la carta scaduta.
- e) rilascio di dispositivi di firma digitale:** avverrà su appuntamento o, in via alternativa, l'interessato, potrà rivolgersi direttamente agli Enti certificatori accreditati AGID (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>). Le richieste pervenute fino alla data odierna ed in fase di evasione verranno gestite sulla base degli appuntamenti già concordati. Le nuove richieste saranno evase dopo il 15 aprile p.v.
- f) rinnovo dei dispositivi di firma digitale:** potrà essere effettuato dall'utente, in autonomia, on line tramite il portale:
https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/richiestarinnovo_5633
- g) servizio di ripristino dei dispositivi di firma digitale malfunzionanti:** potrà essere effettuato in autonomia dall'utenza seguendo le istruzioni riportate nei Manuali disponibili on line ai seguenti link:
- 1) https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/download-software_5543 (per i token USB)
 - 2) https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/token-digital-dna_11345 (per i nuovi token digital DNA)
- (E' disponibile un servizio di assistenza telefonica al n. 049 2030230)

- h) elenchi merceologici:** la richiesta dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC registro.impres@vv.legalmail.camcom.it con le modalità indicate nella pagina dedicata (elenchi merceologici) del sito istituzionale compilando l'apposito modulo
 - i) istanze di cancellazione protesti relativi ad effetti cambiari:** potranno essere trasmesse a mezzo posta
 - l) istanze di cancellazione protesti per decreto di riabilitazione:** potranno essere trasmesse a mezzo posta e via PEC all'indirizzo cciaa@vv.legalmail.camcom.it
 - m) istanze Diritto Annuale:** potranno essere inviate alla casella PEC cciaa@vv.legalmail.camcom.it
 - n) rilascio dei Certificati di origine:** gestione richiesta rilascio certificati mediante piattaforma CERT'O – opzione stampa in azienda; solo per i privati previo appuntamento
 - o) visti per l'estero, carnet ATA:** le richieste potranno essere inoltrate solo a mezzo PEC all' indirizzo: cciaa@vv.camcom.legalmail.it, firmate digitalmente dal richiedente, previo pagamento dei diritti da corrispondere con F24 o versamento su conto corrente postale o bonifico bancario. L'Ufficio provvederà ad apporre sulla copia digitale del documento ricevuto la firma autografa scansionata del funzionario delegato e i relativi timbri camerali e la stessa sarà ritrasmessa via PEC e con firma digitale al soggetto richiedente.
 - p) deposito Marchi e Brevetti:** potrà essere effettuato, esclusivamente per ragioni d'urgenza, previo appuntamento o, alternativamente, direttamente, dall'utente, telematicamente, mediante registrazione sul portale dell'UIBM www.uibm.gov.it
 - q) mediazione:** il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 all'art. 83 comma 20, ha previsto, la sospensione dei termini per lo svolgimento di qualunque attività nei procedimenti di mediazione obbligatoria nel periodo 9 marzo - 15 aprile p.v..
Le istanze potranno essere comunque trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo regolazionemercato@vv.legalmail.camcom.it. La modulistica è scaricabile sul sito camerale all'indirizzo <http://www.vv.camcom.it/1/servizi/conciliazione-mediazione-ed-arbitrato/modulistica/>, in alternativa, tramite la piattaforma on line Concilia Camere www.conciliacamere.it
 - r) Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento:** le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, così come ogni comunicazione con il debitore. Gli incontri potranno essere organizzati in videoconferenza direttamente dal gestore della crisi, in stretto collegamento comunque con il referente e con la segreteria del servizio.
6. Le presenti misure, suscettibili di successivi aggiornamenti, rimarranno in vigore fino a revoca. Eventuali aggiornamenti relativi alle modalità di erogazione dei servizi verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina dedicata.

Le presente direttiva, immediatamente esecutiva, è notificata a mezzo e mail a tutto il personale che è tenuto all'osservanza delle disposizioni ivi contenute.

Vibo Valentia, 25.03.2020

Il Segretario Generale f.f.
Avv. Bruno Calvetta